

ABBONAMENTO

Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Il Paese sarà del Paese, Cattolico

LE INSE...

Si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione...

valleggeri sì: cavalieri no! E d'altro ancora...

«Cavalieri sì: cavalieri no!» Cavalleggeri, ed ufficiali, per di più, questi signori del processo per dilazione Anguissola al Tribunale di Udine, ma cavalieri no davvero, nella loro...

Come fu ben chiara la piega presa dal processo — piega che era assai facile prevedere! — venne asserito che per l'intervento di una volontà superiore il dibattimento non avrebbe visto la fine: le parti si sarebbero conciliate: e l'autorità militare avrebbe fatto poi per davvero quel busato a cui avrebbe dovuto procedere prima. La realtà ha dimostrato infondata la voce. E meglio così! Tanto si deve aver compreso che, una volta cominciato, meglio era andare sino al fondo!

ha scritto da Roma protestando vivamente, contro le modificazioni introdotte nel progetto di sistemazione del Foro Giulio Cesare. Egli aveva accettato e concordato colla nostra autorità comunale un progetto in cui l'asse della piazza e del monumento era sull'asse del palazzo della Sottoprefettura, Viceversa il Consiglio approvò poi un altro progetto in cui la linea verso via Dante era trasportata in dentro di m. 250. Ma ecco che la Giunta ha fatto ora eseguire un nuovo spostamento all'interno di altri m. 250. Lo scorcio di quel trapezoido in rialzo e circondato di pietra perché non scappi, gettato a caso in un angolo — il peggiore — della piazza è oggetto delle più vive proteste da parte del pubblico.

da Maniago

I risultati delle gare di tiro

Ecco i risultati fin qui noti delle gare di tiro individuali, che si svolsero al nostro poligono sociale:

- Incoraggiamento
1. Centa Giovanni di Maniago — punti 81 — graduatoria 27.
2. Da Stefano Pietro, Spilimbergo — punti 61 — graduatoria 24.
3. Franceschini Natale, di San Pietro — punti 54 — graduatoria 24.
4. Staffanotti Silvio di Gemona — punti 53 — graduatoria 24.
5. Pittini Osvaldo, Arta — punti 53 — graduatoria 23 20/18.
6. Candoni Guglielmo di Arta — punti 53 — graduatoria 23 20/18.
Serie ripetibili
1. Pittini Arturo di Gemona — punti 179.
2. Alessio Gino di Udine, punti 175.
3. Carnelutti Giuseppe di Gemona, punti 169 — graduatoria 153-137.
4. Reccardini Evaristo di Udine — punti 169 — graduatoria 153-124.
5. Cotterli Antonio di Udine — punti 165.
6. Cita Ernesto di Udine, punti 161.
7. Tamburini Antonio di Udine — punti 150.
8. Orgnani Gio. Batta di Gemona — punti 142.
9. Leschiutta Gio. Batta di Arta — punti 140.
10. Manzini Emilio di Cividale — punti 138.

alle dame conservatrici come un imprudentissimo difensore del proletariato. E le donne?..... La parentesi è chiusa.

Le donne mutavano la loro maturità. Si presentarono, parlarono e offrirono in clausurato e se stessa una legione di vinte. La ragione è troppo chiara. Se è permesso all'uomo di prescindere dal carattere specifico della conferenza avvicinando al pubblico con altre qualità di energia comiziale di forza (forse, di lucidità politica, di dottrina nutrita, poco di guadagna la donna a battere questo genere di «record» anche quando nei «numeri» senza di poter superare l'uomo. Peggio poi se il suo superare è di facciata o di erudizione. Di umorismo e di spirito fuc e non parliamo... Sono doti rare nella donna e nell'uomo. Onde caddero, cadono, cadranno le sentimentali, le pedanti, le letrati, le relatrici «extra» congresso, le eurgomene «extra» comizio, le docenti «extra» lezione... oltre tante altre (quanto tanti altri.) E' una selezione necessaria. La conferenza perfetta, dunque, chi ce l'ha data, e ce la dà?... Ce la danno l'arte finissima del leggere e del dire disposta allo stile finissimo del pensiero, a una privilegiata ricchezza di cultura da ordinato rigore di studio parco e profondo; dalla semplicità dell'atteggiamento, della perizia della favoiozza, dalla ricchezza della grazia...

Notizie dal Friuli

da Pordenone

I dispiaceri amorosi e le pastiglie di sublimato

Longcanan Matteo di Montebelluna Celina un giovinotto diciottenne meccanico presso l'officina Antonelli, s'è innamorato da una piacente giovane di Pordenone, ed al punto tale da non sumar degna d'esser vissuta, la vita senza di lei. L'idillio fido dolce lieto per qualche tempo, ma la bella serenità del giovane diciottenne non tardò ad esser turbata, e sotto le rose cominciarono a spuntare ed a pungere le spine. Un po' alla volta il dolore soverchò la gioia; il giovinotto non ne seppe sostenere l'urto, ed ieri si lasciò indurre a tanta disperazione da pensare alla morte.

da Pontebba

La disgrazia d'un fuochista

Il fuochista Martinielli Giuseppe viaggiando sulla macchina del merci che giunge alla nostra stazione alle 3 del pomeriggio, s'era messo a riparare un tubo con uno scalpello. D'un tratto per un brusco movimento della macchina il ferro scivolò percuotendo con estrema violenza il povero fuochista al petto sinistro. Egli si fasciò alla meglio, ed appena giunto a Pontebba fu affidato alle cure dei dottori Marco Alessi e Pietro Engiati quali dovettero applicargli 14 punti di sutura. Il poveretto presenta infatti una larghissima e profonda ferita al petto del braccio.

da Rigolato

Morto in Elibia

All'Ospedale di Derna è morto l'alpino Primo Lepre di Luigi appartenente al battaglione «Tolmezzo». Il poveretto era stato colpito dal tifo.

da Gemona

Le feste di domenica

Una dimostrazione al general Canova. Le feste che la benemerita società pro Gemona indetta per domenica ebbero un risultato in verità assai lusinghiero. Nel pomeriggio ebbe luogo in Ca-

stello un grande concerto della filarmonica Gemonese il quale richiamò all'amenissimo luogo una enorme folla di gente.

In castello si era recato anche il general Canova, terminato il concerto la folla gli improvvisò una entusiastica dimostrazione, che ci si poté più tardi sotto le fiorente della sua abitazione. L'illustre uomo acclamato dalle grida entusiastiche della folla dovette affacciarsi al balcone.

da Codroipo

Arrivo di truppe

Da ieri trovarsi qui il 3. gruppo dell'8. reggimento artiglieria di fortezza circa 500 uomini per le esercitazioni di tiro nei vicini vicini forti di Beano e Sedegliano. I soldati vennero accuartierati nel locale delle scuole; l'ufficio del Comando venne collocato nella palazzina Marchetti.

da S. Vito al Tagliamento

Per le Mostre Agrarie

Il comitato ordinatore della Mostra Bovina distrettuale e della Mostra-Concorso fra Latterie Sociali, da tenersi qui nel prossimo settembre, riunitosi venerdì scorso, ha proceduto alla nomina delle giurie. Ha inoltre deliberato di istituire un premio speciale (medaglia d'oro) per il miglior gruppo di bovini che sarà presentato da piccoli proprietari diretti coltivatori del suolo.

da Cividale

Lo scioglimento del Foro Giulio Cesare

Lo scultore Marsini, autore del progetto per il monumento alla Risorti-

VERBO DI DONNA LA CONFERENZIERA

Lo spunto mi viene dalla grazia e dall'arte di madie Barmont; ma risaliamo negli anni e nelle cose...

Presentiamo le bandiere... (dico le bandiere perché non ne abbiamo e non ne vogliamo avere), a Matilde Serao.

Matilde Serao non sale alla tribuna, ella siede comodamente a un tavolo; non iposa le cartelle sul leggio, se lo mette davanti; non dice a memoria; ma leggendo dice, e dicendo vibra dentro a sé mente e anima; e, vibrando strappa l'ovazione anche a chi, in questo o quel modo di quel pensiero che traduce dal dire, dissente.

Matilde Serao sola è conferenziera fra le primissime artiste della penisola italiana, perché Grazia Deledda parla solo a porte chiuse per la famiglia sua, per i figliuolini, per gli amici intellettuali; e Ada Negri, che parlò e parla in pubblico qualche volta, si serba la parola poetica e maternamente comiziale alla redazione della donna, tratta all'olocausto iguamincioso di sé stessa.

Indi è la legione; da costellazioni minori, da nebulose appena appena vivide di luce indistinta, e da masse assai meno sderese di luci da lucignolo che luci non sono. Del resto, alla pandemia della conferenza partecipano oramai uomini e donne, e nell'escludere dalle infantezioni tutti e tutte che conferenzieri e conferenzieresse non sono, bisogna distinguere l'elemento negativo in due categorie: la massa altrorità costituita da chi presume e pretende di parlare a un pubblico e di avere un pubblico, e il manipolo di uomini e donne di valore che, pur essendo altissimi valori non sono conferenzieri e conferenzieresse, colla conferenza, quel successo che meglio otterrebbero con qualche altra cosa, di scritto o parlato, che conferenza non fosse.

E apriamo una parentesi. Che cosa è la conferenza? Chi è conferenziera? La conferenza non è la lezione; in quanto questa insegna a pensare; onde una esclusione sommaria di tutte le conferenze che sono lezioni, la lezione non volendo uditori chiamati, ma scolari, siano pur altissimi iscritti.

E la conferenza non è neppure un discorso: un'arringa, una orazione, una relazione, un commento, un monologo... Non è una predica, non è un panegirico, non è una omelia. La conferenza, è parmi, o dovrebbe essere, una comunicazione di un sistema di pensieri nati sulle cose (se la conferenza è scientifica); nati sulle idee scaturite da un'opera, da un cervello, da un periodo storico, da un insieme di osservazioni coordinate, da un esame critico, da un soggetto artistico, da una vita... (se scientifica non è). La conferenza è eminentemente monografia e può essere anche religiosa e detta in chiesa; e parere una predica, ma se è predica non è conferenza, perché la conferenza è più espositiva che suavia; e, se astrae dalla esibizione ordinata, concreta, obiettiva di un qualche cosa che l'uditore non po-

trebbe sostituire col libro, o colla ricerca: senza spendere tempo, studio, forza e pazienza, conferenza non è.

Ancor meno poi la conferenza è conferenza se tende, oltre che a dimostrare, ad agire sul convincimento con le arti dell'eloquenza. Se i lettori sono del mio parere essi subito si convinceranno che, su dieci annunci di conferenza, solo per la metà e meno si tratta di conferenza vera; e che, anche avendo essa tutti i suoi caratteri specifici, almeno la metà degli individui che la dicono non sono conferenzieri.

Imperocché non è conferenziera né chi declama, né chi posa a oratoria forense o comiziale; né chi non ha direzione suggestiva; né chi legge senza guardare gli uditori; né chi appena appena faccia sentire l'ampiezza del tempo assorbito e provochi la stanchezza o la disattenzione. Spesso è bene la stanchezza sorge inesorabile nell'uditore per il solo fatto che il conferenziera, leggendo, non possiede l'arte del maneggiare le cartelle, o, non leggendo, non sa dare alle puntate astratte del suo dire quella forma concreta delle cartelle che l'uditore vede diminuire in mano dell'oratore, promettenti la fine.

Non illudiamoci. L'attenzione regge anche in chi comprende e gusta e si interessa, non oltre quaranta minuti... C'è chi sa protrarli: ma chi sa protrarli, quei quaranta minuti, ha in sé un regolatore che gli permette di rallentare o accelerare a seconda di quel che a lui suggerisce l'atteggiamento di quell'uditore di quell'istante. Questi maghi della parola sono pochi, e ognuno dei pochi riesce in modo diverso. Quel ditore insuperabile dei propri studi che è Guglielmo Ferrero, si riesce colla suggestione della sua voce volata, del suo gesto, del suo sguardo; Enrico Ferri colle parentesi che paiono ognuna una conferenza indi si rilasciano al filo conduttore che se ne rinforza e reca l'effetto alla stretta finale quasi sempre meravigliosa. L'arte è di pochi che la posseggono... è abusata invece dai troppi che non l'hanno.

Noi avremmo l'epopea della Conferenza rigorosamente, statutariamente, maschile in Roma, nella prima era della Società per l'Istruzione della Donna al Collegio Romano. Fu una pleiade di uomini chiari: ma i veri conferenzieri si contano e fra quelli che si contano, vivi ed estinti emersero il Nencioni ed Ernesto Masi che leggevano, il Giacosa, il Donati che parlavano; emersero Arturo Graf e altri illustri viventi; Scipio Sighele e Mariano Patrizi (temuti dalle dame ritardatarie al pensiero nuovo) e Fradello, Furroreggi il Fogazzaro che, a rigor di termini, non diceva la conferenza, ma compiva un apostolato. Piacquero, più prima di parlare, Francesco Nitti che, trattando col prestigio del sapere e della giovinezza il tema sul fondo dei salari, si rivelò

Due tipi: Una figura del nostro Risorgimento politico, di quello più recente, dal '60 è una promessa per l'era pacifica di raccoglimento filosofico letterario che si avvicina: Irma Melany Skodnich a valle Hermost.

Irma Melany Skodnich... Disse e disse e visse la Patria e i suoi martiri, la donna e i suoi diritti, con la signorile gentilezza di coraggiose forte combattente, e colla cultura politica profonda dovuta all'ambiente in cui nacque e visse e vive e che forse la scia Dora Melegari (che non è però conferenziera), possiede. Parli dell'amante di Poerio nelle cui braccia il grau martire muore a Parigi; parli di Fionessa Pylmental cospiratrice, o di Salvatore Morelli difensore antesignano dei diritti femminili; o sveli e rispecchi gli ozi membri di una vecchia Corte, Irma Melany che legge in piedi in atteggiamento lievemente scenico, avvolge chi la ascolta in un'ondata di avvenente simpatia, e gli anni non la stancano perché ella è soavissima e fine nella giovinezza dell'anima e nell'apostolato pacifista è indomita.

La Skodnich è apparsa quando la conferenza era un mito e le donne nuove come la Meisenbug e la White Mario facevano le giornaliste di polso e operavano negli storici cimenti coi grandi: in mezzo a una legione di conferenzieresse d'ogni carattere e d'ogni propaganda ella rimane colla sua signorilità e col suo gesto ancora sola. Nessuna più battagliera di lei, ungherese di nascita, italiana di vita, nessuna più femminile nel sentimento e nella grazia.

Dopo tanti anni, dopo un lento evolvere intellettuale della donna, e in mezzo a una legione di conferenzieresse da comizio e da sala, da circoli filosofici e da ambienti popolari; per questo o per quell'apostolato di ricossa redenzione, di riforma, ecco mille Barmont.

Mlle Barmont presentata a un uditorio scelto minuscolo da Giuseppina La Maire (conferenziera finissima di cose d'arte e di lettere inedite, o disappolite, o ancora nuove nella nostra lingua), disse in due squisite e vere conferenze di Port Royal in genere nella sua storia e nel suo sviluppo, dei solitari Pascal e Racine, della fine di Port Royal e della dispersione di Giansenisti; e fu una rivelazione. Ella imprese nelle menti nostre una pagina di storia della cultura e del Rinascimento che se ne svolse e disse con tale fascino di chiara parola, di voce sommessa e armoniosa, e con tanta unità di insieme, finezza di osservazione e partecipazione di pensiero che tutti dicemmo: E' una conferenziera ideale!

E' è anche, come conferenziera, antieuropea, perché promette una nuova fase della conferenza femminile in un diverso, più sereno e più placido regno di luce e di raccoglimento. Sono, queste e certo moltissime altre non meno slette, le conferenzieresse più simpatiche e più rispettabili; le più gradite: quasi fossero delle rivelazioni. Esse amano la piccola, cerchia, come una bella rosa attempata da arbusto naturale ama il suo angolo di giardino. Epperò queste conferenzieresse non sono mai annanziate dal grido: la loro conferenza è come un pezzo di musica da

Cronaca Cittadina

LA LOTTA CONTRO LA PELLAGRA E LA MALARIA

Durante il 1912

Provvedimenti contro la pellagra

Diamo qui la relazione della Commissione pellagrica provinciale (che troviamo pubblicata nel Resoconto morale dell'Amministrazione Provinciale) sui provvedimenti attuati nel 1912 per combattere la triste epidemia e sull'andamento che gravò per questo titolo il bilancio provinciale.

Provvedimenti profilattici agrario-pellagrici

In relazione ai criteri già da tempo seguiti dalla Commissione negli esercizi passati, tenuto conto dei desideri espressi dal Ministero sull'applicazione della legge, e apportate quelle modificazioni suggerite dalla pratica e dalle condizioni speciali dell'annata, la Commissione, a mezzo anche della Cattedra Ambulante Provinciale d'Agricoltura, che lodevolmente, come negli anni antecedenti, si prestò all'uopo, ha svolto anche nel 1912 il programma profilattico-agricolo-pellagrico impiegando il sussidio per tale scopo concesso dal Ministero di Agricoltura.

Propaganda. — Fu tenuta viva e con le conferenze e con i facili scritti pubblicati nell'«Amico del Contadino» l'azione, già da tempo intensamente condotta, tra le popolazioni delle nostre campagne, relativa alla trasformazione delle pratiche agricole nei sensi anti-pellagrici. Furono propugnati principalmente: la limitazione della coltura del granoturco; il miglioramento delle pratiche colturali ad esso inerenti per assicurarne la buona maturazione; il cambiamento di semi eliminando quelli di varietà a maturazione tardiva; l'abolizione della coltura del granoturco cicquantino e la sua sostituzione con arbai, tuberi, ecc.

Campi dimostrativi anti-cinquantino. — Grande importanza assunsero anche in questo esercizio i campi dimostrativi anti-cinquantino che furono numerosi e che diedero anche dal lato economico-agricolo ottimi risultati merco l'andamento della stagione favorevole alle colture spraggiate del secondo raccolto.

Campi dimostrativi anti-cinquantino. — Grande importanza assunsero anche in questo esercizio i campi dimostrativi anti-cinquantino che furono numerosi e che diedero anche dal lato economico-agricolo ottimi risultati merco l'andamento della stagione favorevole alle colture spraggiate del secondo raccolto.

Campi dimostrativi anti-cinquantino. — Grande importanza assunsero anche in questo esercizio i campi dimostrativi anti-cinquantino che furono numerosi e che diedero anche dal lato economico-agricolo ottimi risultati merco l'andamento della stagione favorevole alle colture spraggiate del secondo raccolto.

Provincia, gli agricoltori non trovano che poco seme sul posto, e la pratica di questa coltura non si diffonde mai nel modo desiderato dalla Commissione.

Concorsi, Concinmate, Cortili. — Si ripeterono e si moltiplicarono questi concorsi che hanno incontrato dovunque l'appoggio degli agricoltori; e confortante il fatto che si senta il bisogno di migliorare le condizioni igieniche degli abitatori dei Comuni rurali ed è necessario stimolare, regolare e dare indirizzo razionale a queste migliori.

Visite d'ispezione e di controllo. — Furono eseguite dai Sigg. Medici faentini parte della Commissione delle visite ai vari centri pellagrici allo scopo d'ispezionare se la legge veniva dai Comuni osservata e di controllare i dati che servono di base per la compilazione della Statistica dei pellagrosi.

Essiccatoi. — L'annata eccezionalmente piovosa congiunta alla pratica seguita dai nostri contadini di coltivare granoturco a maturazione tardiva, fece sì che si raccolse in Provincia, e specialmente alla bassa, una quantità di grano mal maturo e antiglicico.

Essiccatoi. — L'annata eccezionalmente piovosa congiunta alla pratica seguita dai nostri contadini di coltivare granoturco a maturazione tardiva, fece sì che si raccolse in Provincia, e specialmente alla bassa, una quantità di grano mal maturo e antiglicico.

Essiccatoi. — L'annata eccezionalmente piovosa congiunta alla pratica seguita dai nostri contadini di coltivare granoturco a maturazione tardiva, fece sì che si raccolse in Provincia, e specialmente alla bassa, una quantità di grano mal maturo e antiglicico.

Essiccatoi. — L'annata eccezionalmente piovosa congiunta alla pratica seguita dai nostri contadini di coltivare granoturco a maturazione tardiva, fece sì che si raccolse in Provincia, e specialmente alla bassa, una quantità di grano mal maturo e antiglicico.

La lotta contro la malaria nel basso Friuli

Nel bilancio della Provincia sono annualmente stanziati lire 1800. — per la lotta contro la malaria, importo che viene erogato a mezzo del Comitato antimalarico «Stefano Bartolotti».

La seguente relazione ci dà notizia sull'azione svolta dal detto Comitato durante la campagna antimalarica del 1912.

Nel 1912 si seguirono per la campagna antimalarica nei Comuni del Basso Friuli quegli stessi criteri che furono di guida negli anni precedenti dal 1908 in poi. Il Comitato, cioè si occupò più specialmente della profilassi a cura dei piccoli proprietari, dei bambini sotto i tre anni, e dei coloni della Pinada per un doveroso riguardo al non lontano stabilimento balneare di Lignano. Furono tenuti nella debita considerazione così i centri principali come i casali lontani e isolati delle campagne, e ciò specialmente durante i mesi estivo-autunnali, durante i quali anche in questa Provincia, come in altre regioni d'Italia, forse in causa delle eccessive piogge, l'infestazione malarica ebbe a manifestarsi con una insolita gravità, come diremo in seguito.

La vera campagna antimalarica come negli anni precedenti, fu concentrata soprattutto nelle seguenti località: Comuni di Carinto e Marano (tutto il rispettivo territorio); Comune di S. Giorgio di Nogaro per le frazioni meridionali e orientali, comprese le basse pinudi to corso di bonifica; Comune di Latisana per le frazioni basse da Gorgo a Pinoda; Comuni di Palazzolo e Preconico per la rispettive frazioni e regioni bonificate verso la laguna maranese. Per gli altri Comuni del Basso Friuli meno colpiti dalla malaria fu affidata la vigilanza alle Autorità sanitarie locali.

Verso la metà circa di giugno si ricominciarono dappertutto le cure preventive dei sani e malarici non febbricitanti, cure che durarono fino quasi alla fine di luglio, in ragione di 40 centigrammi di bisolfato di chinino al giorno per gli adulti e 20 centigrammi per i ragazzi dai 3 ai 7 anni circa. Nei bambini sotto i tre anni le poche cure preventive che si poterono fare, specie a Pinoda, lo furono a base di cioccolattini al tannato di chinino isosporo.

Davessi notare però che nel 1912 le cure preventive fatte nel Basso Friuli furono in complesso di circa un terzo meno di quelle del 1911 (cioè 3395 nel 1911 e 2610 soltanto nel 1912) ciò che forse ha contribuito, insieme alle piogge insistenti e continue che mantennero a lungo i ristagni d'acqua con grande sviluppo di zanzare anofele, alla recrudescenza marcata della infezione malarica, che non fu mai così grave come nel 1912.

Una tale gravità si manifestò non tanto col grande aumento del numero di colpiti in confronto dell'anno precedente (casi di malaria 348 nel 1911, e casi 392 nel 1912, nei dodici comuni del Basso Friuli) quanto invece colla maggiore gravità dei singoli casi, che durarono molto più del solito, resistendo alle cure del chinino e lasciandosi dietro assemie accentuate e persistenti. In conseguenza di ciò per simili cure si dovette consumare una quantità sensibilmente maggiore di chinino. Ed è vero, mentre nei 12 comuni del Basso Friuli durante il 1911 si consumarono kg. 57,891 di chinino, nel 1912, pure con un migliaio circa di persone in meno che fecero cure preventive, il consumo totale del chinino fu di

kg. 58,420 prova evidente che nel 1912 il consumo di chinino per le vere cure dei febbricitanti fu di molto maggiore, anche se i casi non superarono che di poco quelli del precedente anno.

Giunta Provinciale Amministrativa

(Continuazione e fine)
Decisioni varie

Pasian di Prato — Acquisto terreno. «Esprime parere favorevole».

S. Vito Tag. — Ric. ing. Colorni contro tassa esercizio «Accoglie in parte».

Zoppola — Ric. Fabbro Anselmo per tassa famiglia «Rispinge».

Budrio — Ric. Andrea per tassa famiglia «Accoglie in parte».

Nimis — Tassa foratico — Ricorso Cornelli Giuseppe «Rispinge».

Amaro, Plaisichis, Kneomonzo — Bilancio 1913 «Autorizza la sovraimposta».

Latisana — Acquisto terreno per sistemazione strada «Esprime parere favorevole».

Riva d'Arcano — Acquisto fondi per edifici scolastici. «Esprime parere favorevole».

Treppo Carnico — Acquisto fondi privati «Esprime parere favorevole».

Ampezzo — Consorzio Veterinario — Pagamento indennità all'interine «Ordina l'emissione del mandato d'Ufficio».

Accoglio
Udine — Tassa famiglia — Ricorsi di: Maributti Giovanni, Paderni Augusto, Cantoni Angelo, Negrini Fabio, Contardo Giovanni, Rubini Teresa.

Accoglio in parte
Sohlavi avv. Luigi, Verza Augusto, Orter Francesco, Clain Adolfo.

Mezzana
Pascoli Antonio, Del Negro Giuseppe, Scocciarro Stefano, Zanier Giovanni, Cei Giulio, Micheli Riccardo, Tomada Giacomo, Stroli Maria, Venducolo Demetrio, Mozzi Enrico, Perosa rag. Ermenegildo, Iacuzzi Ili.

Nimis, Tassa famiglia ricorsi
Barbi Luigi, Guffolo Giovanni, Barbi Giacomo, Matuzza Cesare, Castellani Giacomo, Mauro Giuseppe, Comelli Antonio, Minisutti Giacomo, Comelli Giobatta, Comelli Giovanni, Comelli Giuseppe, Francesco, Comelli Giuseppe fu Giacomo, Vidmar Paolo, Alessio don Beniamino, Comelli Giuseppe fu Domenico, Geschia Domenico, Vizzutti Giobatta.

Attimis, Tassa famiglia ricorsi
Gio. Batta, Micossi Gio. Batta fu Giacomo, Mini Pietro fu Francesco, Scutolaro Giacomo fu Giuseppe, Picogna Giuseppe, Vizzutti Luigi, Vizzutti Santo, Barbi Maria, Manzoce Antonio, Comaro Giuseppe, Comelli Gio. Batta, Rispinge.

Comelli Italico, Manzoce Antonio, Vidmar Giuseppe, Gori Gerovasio e fratelli, Cramparo Giacomo fu Antonio, Gasparutto Leonardo, Accoglie.
Minisutti Gio. Batta. Dichiarò irricevibile.

L'Anticavalizia

In seguito all'annuncio dato al nostro giornale circa il nuovo ritrovato del cav. dott. Giuseppe Munari di Treviso denominato *L'Anticavalizia* furono dirette a noi ed allo stesso Cav. Munari parecchie domande di chiarimenti e d'acquisto dello specifico stesso. In merito alle spiegazioni, la fama di cui gode il Cav. D. G. Munari di Treviso per la sua cura speciale della Sciatica Reumatica, dà il massimo affidamento di ottimi risultati, anche per questo suo nuovo specifico, risultati che si basano sui lunghi anni di esperienze fatte dal Dott. Munari stesso in tutti quei casi in cui la caduta dei capelli era causata da forme parassitarie, da seborrea, (forfora secca, umida, ecc.)

Circa gli acquisti è d'uopo dirigersi al Laboratorio Chimico della Farmacia Millau di Treviso diretto dal Chimico farmacista E. Pellizzaro, cui venne affidata la preparazione del prodotto.

Egli si volò... Era il miglior camerata che egli avesse a bordo, un luogotenente come lui che si era fatto al suo fianco, e che pergendogli un lungo caccociale, aggiungeva sospirando di contentezza:

— Prendi, guarda! Finalmente siamo giunti! Prima di due ore, amico Champzey, getteremo l'ancora.

Infatti in lontananza, scorgevasi delineato sul cupo azzurro del cielo, il ricervo tutto delle pagode di Saigon. Trascorse un'altra ora buona, quando finalmente, ad un giro del fiume, comparva la città, di miserabile aspetto, che non aveva né geografi, né onta degli immensi lavori della colonia francese. Saigon, è analfabeta una lunga via che costeggia la riva destra del Dob-Nai, via affatto primitiva, non selciata, sfondata da frane, interrotta da larghi spazi vuoti e cinta da case di legno, ricoperte di paglia di riso e di foglie di palma.

Migliaia di barche sono affollate contro la riva del fiume, lungo quella via, e formano una specie di borgo galleggiante, ove brucia una popolazione di strada di sanamiti, di cinesi e di indù. In seconda linea, soltanto, accorgono alcune case di pietra, i cui tetti di tegole rossi riposano l'occhio, e a varie distanze, una maniera sanamita disposta a flari, che sembra celarsi

UNA GRAVISSIMA RISERVA

a S. DANIELE

Operato mortalmente ferito

Ieri sera tra gli operai del ponte Cimaco presso San Daniele, scoppiò una violentissima rissa.

Un operaio certo Bonomi Emilio venne ferito d'una tremenda coltellata all'addome e cadde al suolo in un lago di sangue.

Intanto il feritore gettò il coltello fuggì per i campi.

Il Bonomi venne subito soccorso dai compagni e trasportato all'ospedale di S. Daniele dove venne accolto d'urgenza.

Egli presenta una gravissima lesione all'addome penetrante in cavità, per cui la prognosi è riservata.

Sui posto si è subito recato il dott. Legranzi vice-prefetto di S. Daniele il quale ha iniziate le indagini.

Queste le informazioni contenute in un breve telegramma pervenuto stamane alla Procura del Re.

Abbiamo cercato di ottenere più ampi particolari del nostro corrispondente di S. Daniele, ma la linea telefonica, come troppo spesso accade, è interrotta.

Nelle scuole

Traslochi di professori secondari
L'ultimo bollettino della P. S. reca il seguente movimento di professori nelle scuole secondarie del Friuli:

R. Liceo. Lettere Italiane: Luzzatto da Anco di Udine per domanda.

R. Istituto Tecnico. Francese, Ostensi Udine ad Aquila, lo sostituirà Favero proveniente da Casalmonteferrato.

Suola Normale, Pedagogia e morale Tomai da Udine ad Aquila.

Matematica, Tasso da Ravenna a Udine.

Maestre assistenti e di lavori domestici Toffolo da Bobbio a Udine.

R. Ginnasio classi superiori Mondaini da Udine a Massa, per domanda, Oric da Mortara a Udine. Classi inferiori Trepin da Aquila ad Udine, per domanda.

R. Scuole tecniche Lingua italiana, Mengobetti da Cividale a Udine, per domanda. Computisteria Reutin Rieder da Castelrangovanni ad Udine per domanda.

Scuola Normale di S. Pietro. Storia e geografia. Prof. Molinari da S. Pietro a Sacile.

Il nostro concittadino prof. Guido Chiurlo da Chiari, a sua domanda fu trasferito a Jesi.

Il prof. Celio Cassi pure della nostra città fu definitivamente confermato a Belluno.

Gli introiti del dazio

Gli introiti Dazio consumo del mese di luglio 1913 ammontarono a L. 76,784.23

Quelli del Luglio 1912 furono di 72,058.33

Quindi in più L. 4106. — compreso i dazi nuovi.

Gli introiti a tutto Luglio 1913 furono di 509,472.01

Gli introiti a tutto Luglio 1912 furono di 517,647.77

Quindi in più L. 21,284.24

L'introito della tassa sulla fabbricazione acquegaze nel Luglio 1913 fu di 357.50

Quello della tassa sugli spettacoli e trattenim. pubblici fu di 96.50

Totale L. 454.50

Le contravvenzioni constatate nel mese di Luglio 1913 furono n. 9.

La libertà provvisoria

Ieri è stato messo in libertà provvisoria quel Pietro Bulloni, che come ampiamente a suo tempo narrammo era stato arrestato sotto la grave imputazione di sequestro di persona a scopo di lucro.

Il istruttoria in di lui confronto continua.

Beneficenza

I signori co. Costina e Daniele Asquini nella ricorrenza del 180 anniversario della morte della loro amatissima figlia co. Margherita largirono L. 120 alla Società Protettrice dell'infanzia a destinarsi per la cura di una bambina al mare nel corr. anno.

La Prepositura della Casa di Ricovero di Udine sentitamente ringrazia il sig. Agostino Modonutti per l'elargizione di L. 50 fatta al Pio Istituto in morte della di lui amata figlia Elena.

Il cav. uff. Francesco Minisini ha offerto L. 20 in morte di Cieta Perugini-Rubozzer all'Ospedale Civile.

A ricordare la memoria della cara fanciulletta Elena Modonutti, la desiderata famiglia elargì L. 100 alla Società Protettrice dell'infanzia per un Istituto alla Colonia Alpina, più altre L. 50 all'Istituto stessa per l'erigenda Colonia Marina di Lignano.

Del generoso atto la Presidenza dell'Istituto beneficiario si dimostra grata e vivamente ringrazia.

APPENDICE DEL «PAESE»

EMILIO GABORIAU

LA CRICCA DORATA

più segno di vita, e il sangue gli sgorgava a rivi dalla bocca e dal naso. Da un carattere sempre uguale, qual è quello di tutti gli uomini la cui anima altera spazia a di sopra di meschini interessi, sfidando abbastanza nella sua influenza per rendere meno duri, per quanto era in lui, i rigori della disciplina, Daniele era adorato dall'equipaggio. Per la qual cosa, alla voce del grave caso, diffuso, in due secondi da un capo all'altro della fregata, e fino nella sua profondità, marinai ed ufficiali accorsero con l'angoscia dipinta in viso. Che cosa era accaduto? Era quanto nessuno sapeva dire, perocché nessuno avesse veduto lui. Tuttavia doveva essere qualcosa di oltremodo grave, arguendo dall'ampia pozza di sangue che imporporava il ponte sul luogo in cui il giovane luogotenente era in se repentina guisa caduto. Lo portarono nelle infermeria e, dopo avergli fatto ricuperare i sensi, non andò guari che i chirurghi riconobbero la causa della sua caduta e del suo svenimento. Aveva nel capo, un po' in-

di dietro all'orecchio sinistro un'enorme piaga contusa, quale, avrebbe potuto produrre un pesante ematello maneggiato da un robusto braccio. Donde proveniva quel terribil colpo, che era un miracolo se non aveva fratturato il cranio? Questo è quanto non sapevano spiegare, né i medici, né gli ufficiali che circondavano il letto del ferito. Daniele interrogato, non poté dare in proposito nessun chiarimento. Nessuno era al fianco, e non aveva veduto avvicinarsi nessuno nel momento del sinistro, e il colpo era stato sì violento, che era caduto come un fulmineo. Dati questi ragguagli ai marinai e agli emigranti radunati sul ponte, furono accolti da sorrisi d'incertezza, quindi le voci d'ira, quando non si poté più dubitare della loro veridicità.

Come! il luogotenente Champzey era stato colpito, in pieno giorno, in mezzo all'equipaggio. In qual modo? da chi? La cosa presentava un carattere misterioso e tale, che destava troppa impressione perchè non promessa chiarirla al più presto, e i marinai stessi aprirono spagato una specie d'inchiesta. Alcuni capelli e del sangue rapreso ad una enorme carrucola, spiegarono a parer loro, l'origine. Sembrò provato che la fune, alla quale era affidata quella enorme massa, era scivolata dalle mani di uno dei marinai, i quali salpi sul pontoni, seguivano la manovra comandata da Daniele.

È spaventato dalle conseguenze della sua malcostanza, non serbandosi tutta via la sua tranquillità d'animo, costui aveva ritratta in quella carrucola una tale celerità che non era stato veduto. Era sperabile che avrebbe confessato? Certo che no. D'altra parte a che scopo? Il ferito per il primo, pregò se troncarsero le indagini. Poi, siccome in capo a quindici giorni il luogotenente Champzey riprese il suo servizio, nessuno parlò più di quell'incidente, da annoverarsi fra i tanti che disgraziatamente spesso accadono. Il resto, l'idea che la *Conquistista* si avvicina al suo destino, occupava tutte le menti ed era tema a tutti i discorsi. Intatti, una bella sera, al tramontar del sole, scorse la terra, e la mattina di poi, la fregata entrava a vele gonfie nel Dob-Nai, il re dei fiumi della Cocinchina, talmente ampio e profondo, che le navi di maggior tonnellaggio ne rimpantano il corso senza

difficoltà per gettar le ancore al lido di Saigone.

Ritto sul ponte, Daniele guardava passare uno dopo l'altro i montani paesaggi di quella strada contrada, dai cui suoli, fanghiglia nera e senza consistenza, emanano esalazioni mortali. Dopo vari mesi di traversata, provava una mesta dolcezza nel rimirare le rive del Dob-Nai, ombreggiate da mangifere e da palatuvieri, le cui flessibili radici serpeggiavano e si tuffavano lontane nell'acqua melmosa, viva malinconiche e tetre, dove cresce una vegetazione molle e dolce, che offre allo sguardo tutta quanta la scala dei verdi, dal verde-biancastro e malaticcio delle idri, sino al verde cupo e metallico della sericea. Più lontano dalla riva, le rigogliose erbe, le liane, le alvi ed i casti, formavano impenetrabili macchie, d'onde uscivano a guida di fusti di colono, giganteschi cocchi e il palmetto il più grassioso fra gli alberi del creato. E dagli interstizii scorgevasi le mortifere risaie, che si estendevano sino nel più lontano orizzonte, immensa pianura di fango, coperta di un verde tappeto che ondeggiava, alzandosi ed abbassandosi al soffiar del vento, a guida di un mare.

— Ecco dunque Saigon!... esclamò presso Daniele una voce giuliva.

Provincia

Note e Notizie

da Cividale i particolari dell'attentato di Carraria

Sembra, da un po' di tempo, che tutto di follia passi sulle nostre belle popolazioni, suscitando e la esplosione di gravissimi...

L'assassinio di Orsaria è stato appreso giudicato nell'ultima sessione di pace che davanti ad esse si prepara presentarsi l'omicida di Budigoi...

La giovane cameriera stava ballando il figlio del prof. Salvatini di Conegliano che rimase pare ferito al terzo...

La prima informazione assunse facendo pensare che l'atto ignominioso e l'orribile attentato si devono a vendetta...

Quest'ultima ipotesi è la più probabile, perchè la ferita da essa riportata dal basso all'alto; il tacco del suo...

Le prime informazioni assunse facendo pensare che l'atto ignominioso e l'orribile attentato si devono a vendetta...

Quest'ultima ipotesi è la più probabile, perchè la ferita da essa riportata dal basso all'alto; il tacco del suo...

Le prime informazioni assunse facendo pensare che l'atto ignominioso e l'orribile attentato si devono a vendetta...

Le prime informazioni assunse facendo pensare che l'atto ignominioso e l'orribile attentato si devono a vendetta...

Le difficoltà d'un accordo fra le potenze degli Stati belligeranti

La Rumena farà valere la sua influenza

Bukarest, 4 - Alla conferenza di oggi dei delegati alleati coi bulgari si corò l'accordo intorno alle proposte delle due parti. La riunione però non ebbe nessun risultato definitivo...

La delegazione rumena finora si adoperò anzitutto affinché i delegati belligeranti si accordino quanto più sia possibile tra loro. Siccome però la grande distanza tra le reciproche...

A questo proposito in primo luogo è necessario un prolungamento della tregua d'armi che sarà proposta nella seduta odierna del mattino. Fino a domani si lascerà ai delegati belligeranti ancora il tempo di avvicinare le loro pretese; poscia il presidente...

Imponente manifestazione di Licenziati Agrari

Senigallia 3. (F. Rinaldi) Promosso dalla Federazione dei Licenziati dalle scuole pratiche e speciali di Agricoltura si è tenuto qui un Congresso...

Segue l'agronomo Giuseppe Bettini per recare a nome della Federazione il saluto della concordia, dell'affetto e della gratitudine agli intervenuti...

L'on. Gallenga, salutato da applausi vivi e prolungati, pronuncia un elevato discorso per rivendicare ai licenziati agrari la nobiltà della loro causa...

L'on. Gallenga è calorosamente applaudito. Costituitosi l'ufficio di presidenza vengono eletti: presidenti onorari on. Gallenga, Bonopera e prof. Bellardi...

La prima informazione assunse facendo pensare che l'atto ignominioso e l'orribile attentato si devono a vendetta...

La seduta plenaria La tregua prolungata per tre giorni

Bukarest, 4 - La seduta plenaria di stamane della conferenza per la pace è stata notevole per due importanti dichiarazioni fatte con fermezza dal presidente Majorescu.

La prima riguarda l'accordo bulgaro-rumeno. Il Presidente, rendendo conto del protocollo firmato fra i plenipotenziari bulgari e rumeni, ha fatto rilevare che si tratta soltanto di una parte integrante di un tutto, senza valore fino a che non intervengano altri accordi parziali.

Pocia, proponendo la proroga della sospensione delle armi, Majorescu ha pure precisato che questa non potrebbe essere rinnovata e che per conseguenza era accordata per una sola ed ultima volta.

I plenipotenziari rumeni, serbi, greci e montenegrini si riuniranno nel pomeriggio per fissare definitivamente di comune accordo le condizioni di pace da ottenere dalla Bulgaria. Nelle ulteriori discussioni successive e fra i plenipotenziari si troveranno dunque di fronte da una parte i rumeni, i serbi, i greci ed i montenegrini e dall'altra i bulgari.

Infine la conferenza della pace ha deciso di prolungare l'armistizio di tre giorni e si è aggiornata a domani nel pomeriggio.

Stavrovoles impressione a Belgrado per le controproposte bulgare

Belgrado, 4. - Una nota ufficiale dice che le controproposte dei delegati bulgari riguardanti le future frontiere hanno provocato a Belgrado una sfavorevole impressione. Si vede che facendole i bulgari non temono alcun conto dei successi militari degli alleati e vi si nota anche uno sforzo tendente a rendere vana i negoziati della pace.

mai mantenute. Chiama disonestà quella del governo di negare il riconoscimento del titolo ai licenziati agrari.

Segue ora il benemerito segretario Nicolò Castagnari svolgendo brillantemente il tema su propaganda ed azione di classe che si chiude con l'approvazione di un ordine del giorno con cui si delibera: 1.º di riconfermare il mandato alla presidenza...

Si approva anche il seguente ordine del giorno del signor Giuseppe Mizzau di Udine: «Ogni società locale istituirà uno speciale comitato, col mandato di designare per ogni vicolo collegio politico quale fra gli aspiranti alla deputazione senza distinzione di parte...

GUIDO BUGGELLI - Direttore Bordini Antonio, gerente responsabile Rosetti Arturo succ. Tip. Bardsuco

Stagione di caccia 1913!!!

Tutti coloro che vogliono provvedersi di un buon fucile e di buoni accessori acquistino al negozio

G. Cossutti Piazza Patriarcato

Il Dott. GAMBARTO Specialista in per Malattie d'occhi e Difetti di Vista

Il pubblico col nostro mezzo si risparmia il tempo e l'incomodo di scrivere o telegrafare ai singoli giornali senza alcuna spesa in più.

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato dell'istitutivanti l'uso delle partecipazioni a stampa, perchè risparmiano un lavoro spiccioccollo quale quello di rammentare e scrivere agli indirizzi di amici e oppositori, e togliere il pericolo di spiacevoli involontarie omissioni, così frequenti in sì dolorose circostanze.

ISTITUTI d'EDUCAZIONE

Collegio Convitto G. Polo

PADOVA - Via Euganea, 18 Telefono 305 Premiato con Grande Corona d'Alloro all'Esposizione Internazionale di Torino 1911

Scuola elementare interna - R. Scuola Tecnica - R. Istituto tecnico - R. Ginnasio e Liceo - Corsi accelerati tecnici e ginnasiali - Asidua sorveglianza - Ottimo trattamento di famiglia - Bagni - Ginnastica.

Si accettano alunni interni ed esterni - Resta aperto tutto l'anno - Retta modica.

COLLEGIO CONVITTO SPESSA Castelfranco di Venezia Honore elementari, R. Scuola Tecnica, Ginnasio, Preparazione agli esami di Ottobre. Retta 375.

SPESSA Prof. FRANCESCO, Direttore.

PREMIATO COLLEGIO BAGGIO VICENZA

Regio Scuole Tecniche - Istituto Tecnico paragonato - R. Ginnasio - R. Liceo - Elementari interne.

Corsi accelerati per l'ammissione alle scuole secondarie ed industriali

Chiedere esatte informazioni sul trattamento e sull'esito degli studi. Il Direttore: cav. M. BAGGIO

VENADORO GRANDE STABILIMENTO

per cure naturali e dietetiche anche secondo i metodi Lehmann e Bircher-Benner

Stomaco, Intestino, Ricambio Sistema nervoso

Dir. medico residente Dr. G. B. ENNACCHIO.

Consultanti: Prof. L. Cappelletti - Prof. G. Dagnini - Prof. E. Massalongo - Dr. G. Zancon.

Per le cure fisiche: Dr. E. Tessaro. APERTO DA MAGGIO AD OTTOBRE

Linea ferroviaria: Venezia-Belluno-Cadoro. Chiedere programma alla Direzione: VENADORO (Belluno)

Diruttore del Grand Hotel G. PAPADIA

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI in VITTORIO VENETO

Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confettionieri seme di Milano 1906.

1.º inchiostro cellulare bianco-giallo giapponese.

2.º inchiostro cellulare bianco-giallo sferico cinese

Bigiallo - Oro cellulare sferico Fogliolino speciale cellulare.

I signori ed. fratelli DE BRANDI gentilmente si prestano a riceverne a Udine commissioni.

Il Dottor GIUSEPPE SIGURINI

riceve ogni giorno dall'alle 14 UDINE - Via Grazzano n. 27 - UDINE Telefono 4 - 34

Le necrologie per "Il Paese,"

come per Il Corriere della Sera, Secolo, La Stampa, Adriatico, Gazzetta di Venezia ecc. ecc. per gli altri giornali d'Italia si ricevono all'Ufficio di Pubblicità

HAASENSTEIN & VOGLER Piazza Vitt. Eman. N. 5 p. p. concessionaria esclusiva della pubblicità di questi giornali.

Telefono del Paese N. 2.11

OLIO SASSO Olio SASSO MEDICINALE (bottiglia normale L. 2,25 - grande L. 4 - stragrande L. 7) per posta L. 2,85, 4,60, 7,60, si vende in tutte le Farmacie come la Emulsione Sasso, l'Olio Sasso iodato e la Sassioidina, ricostituenti sovranamente descritti e studiati nel libro del prof. E. Morselli sugli Oli Sasso Medicinali, preparati tutti da P. Sasso e Figli - Oreglia, Produttori anche del famoso Oil Sasso di pura oliva da tavola e da cucina. - Esportazione mondiale. - Opuscoli in cinque lingue.

IGIENICA CIPRIA LIQUIDA (Poudre de Riz Liquide) LA CIPRIA LIQUIDA è l'ideale delle poudres di riso, che non solo è utile, ma è anche un mezzo per curare le affezioni della pelle, come l'eczema, la psoriasi, la dermatite, ecc. ecc. - Profumerie - VENEZIA

Manifattura Sellerie ROMOLO PANSERI Telefono 4-10 - UDINE - Viale Trieste, 16 (Circoscrizione Porte Pracchiuso e Ronchi) Finimenti e Sellerie d'ogni specie Coperte, Impermeabili per carri e cavalli Materiale di primo ordine PREZZI MODICI

ACQUA MINERALE DA TAVOLA La Friuli Digestiva - Alcalina - Diuretica Effervescente - Sterilizzata Ditta L. NIDASIO - UDINE - Telef. 108 Servizio a domicilio

Acqua di Petanz dal Ministero Ungherese brevettata «La Salutare» Eminentemente preservatrice della salute. Indispensabile per qualsiasi indisposizione e ottima acqua da tavola. Premiata con le massime onorificenze alle principali Esposizioni. Primo premio al 4º Congresso Intern. di Napoli 1894. 200 certificati parimenti italiani, fra i quali uno del Comm. Carlo Sgallone medico del defunto Re Umberto I. Uno del Comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III - Uno del Cav. Sil. Lappont medico di S. S. Leone XIII. - Uno del prof. comm. Baccelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Min. della P. I. Concessionaria per l'Italia Ditta L. De Gierla - UDINE - Suburbio Gemona

FERRO-CHINA BISLERI RICOSTITUENTE DEL SANGUE SCIATICA REUMATICA Lombaggine e nevralgie Reumatiche CASA DI CURA del dottori G. FAIONI e R. FERRARIO Visite ogni giorno dalle 10-12 e dalle 12-16 Udine - Via Prefettura 19 - Udine

LA RECLAME E' L'ANIMA DEL COMMERCIO

L'ACQUA
ANTICANIZIE - MIGONE
RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI
AI CAPELLI BIANCHI ED ALLA BARBA IL COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed ingialliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare né la biancheria, né la pelle. Questa inimitabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria né la pelle e che si adopera con la massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cute e la sparte la forfora. — Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.

ATTESTATO
Signori MIGONE & C. — Milano
Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli ed alla barba il colore primitivo, la freschezza e la bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.
Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò ed ora non ho un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia né la biancheria, né la pelle ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente le pellicole e rinforzando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre costò il pericolo di diventare calvo. PEIRANI ENRICO.

Costo L. 4 la bottiglia, cent. 80 in più per la spedizione. 2 bottiglie L. 8. — 3 bottiglie L. 11. Fracche di porto ed è in vendita presso tutti i Farmacisti, Parafarmacisti e Droghieri.

SI SPEDISCE CON LA MASSIMA SEGRETEZZA
Deposito Generale da MIGONE & C. - Via Orefici (Venezia Antica, 2) - MILANO

SAPONE BANFI
il migliore del mondo
rende la pelle morbida,
e bianca, fa sparire le
rughe, le macchie ed i
rossori. Costo 20, 30, 50 ovunque

Prof. GIROLAMO PAGLIANO
di
FIRENZE
MARCA DEPOSITATA



STABILIMENTO DELLO SCIROPPO PAGLIANO
nel 1833

Il più antico - il più economico -
il più efficace - l'insuperabile de-
purativo e rinfrescativo del sangue.

Prescritto dalla Farmacopea Ufficiale del Regno
1893 Pat. 369 635

Sciroppo Pagliano
LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS

È INDICATISSIMO IN PRIMA-
VERA, OTTIMO IN AUTUNNO
BENEFICO SEMPRE.

Quaranta in pochissimo tempo le malattie gravi recenti, le Malattie Croniche, i Catarrhi dello stomaco e dell'intestino, l'Influenza, le malattie del Fegato, gli attacchi reumatici e gottosi, le malattie dei Bambini, della Pelle, del sistema nervoso, le idropisie, le infezioni del sangue ecc. — I disturbi tutti cagionati dalla stitichezza, sono combattuti e vinti. — Escita l'Appetito, alluma le funzioni digestive, procura un sonno tranquillo e riparatore e conserva nel miglior stato di salute.

Rivolgersi sempre in diretta o indiretta travestita alla Farmacia.

Girolamo Pagliano

La Tosse ostinata
spasmodica, stizzosa, convulsiva, per catarro, influenza, bronchite e qual siasi malattia della gola e bronco-polmonare, guarisce col solo ed unico rimedio: **LA**
Lichenina Lombardi Vera

Cinquant'anni di gloriosa esperienza mondiale, col plauso di tutti i medici e con le benedizioni di milioni di guariti confermano la superiorità assoluta della **Lichenina Lombardi** su tutti gli altri prodotti, come scientificamente affermò l'Illustre Professore Cardarelli (1882).

Raccomandiamo però pretendere l'ADVERA LICHENINA LOMBARDO per chè è stata falsificata su vasta scala a immoralità farmacisti e droghieri. Si prega acquistarla da ri enditori onesti, o ritirarla direttamente dalla fabbrica. Costa L. 2 il flacone e si spedisce in tutto il Mondo per L. 2,50 antic. all'Unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 345.


Da parecchi anni soglio prescrivere la Lichenina del Lombardi, come mezzo curativo sistematico contro la tosse ostinata, e posso attestare che questo rimedio sia riuscito efficacissimo in casi che si erano mostrati ribelli ad altri rimedi.

Napoli 15 luglio 1882
A. CARDARELLI

P. S. Nella tubercolosi polmonare, tisi, bronco alveolite, bronchite fetida asma ecc. si usi la **Lichenina al cosoto ed essenza di menta**, riconosciuta **MIRACOLOSA** da medici ed ammalati, per le sbalorditive guarigioni ottenute anche in casi gravissimi, disperati. Costa L. 3 e si spedisce per posta in tutto il Mondo per L. 3,50 anticipata a Lombardi e Contardi, Napoli Via Roma, 345. Memoria gratis, di 96 pag. in 8 grande.

LIEBIG

Tutta la carne necessaria per le enormi quantità d'ESTRATTO DI CARNE LIEBIG prodotte annualmente, proviene esclusivamente dalle mandre di buoi di proprietà della Compagnia LIEBIG.



Non vi è più nessuna scusa
per non aver una buona macchina parlante, garantita e di marca

Finora molti dovevano accontentarsi di macchine che lasciavano molto a desiderare, perchè costavano poco. Ora la **COLUMBIA** offre il nuovo modello di **GRAFOFONO** tipo **POPOLARE**

Con L. 45 di dischi da scegliersi dal nostro Catalogo generale per sole **Lire 100** pagabile in venti rate di **Lire CINQUE** AL MESE.

Pensate che cosa vuol dire il nome **Columbia**; vuol dire ciò che vi è di migliore, più moderno, più naturale. Insomma chi acquista un **Graphofono Columbia** ha la certezza incontestabile di avere un oggetto garantito e superiore a qualunque altro sul mercato.

Cassa 31 x 31 x 18.
Imbuto 63 cm. di diametro.

DISCHI DI TUTTI I MIGLIORI ARTISTI
Bonci, Armanino, Zenatello, Bonifugna, Burzio, ecc. cantati recentemente e non cinque o sei anni fa quando l'arte di incidere non era perfetta come è oggi.

OTTO GIORNI DI PROVA GRATIS
Columbia La marca che presto, o tardi sarete costretti ad acquistare, se volete avere la migliore. Chi non ha sentito una macchina **Columbia** o **dischi Columbia** o **Cigale** non ha idea a qual grado di perfezione siano oggi giunte le macchine parlanti.

RICCO CATALOGO illustrato di tutti i tipi con imbuto esterno od interno in vendita a rate da L. 5 a Lire 30 al mese. Gratia a richiesta.
Spedita vaglia di Lire 5 per la prima rata alla Rappresentanza.

COLUMBIA GRAPHOPHONE CO.
Via Dante, 9 - MILANO
Filiale in ROMA - Via Tritone, n. 43
Tutta la corrispondenza deve essere indirizzata a MILANO

DENTI BIANCHI E SANI
RINOMATI DENTIFRICI
IN PASTA E IN POLVERE
VANZETTI-TANTINI

MEDAGLIA D'ORO
Esposizione Internaz. di Milano 1906 e Torino 1911

Sono i soli dentifrici in commercio la di cui formula si deve ad una illustrazione italiana della chirurgia; sono la più utile creazione, i Dentifrici ideati che al profumo soave congiungono la più potente azione antisettica preservativa della carie dentaria.

FALSIFICATI se mancano della Marca di Fabbrica qui contro.

LIRE UNA OVUNQUE

Marca di fabbrica depositata
Registro Gen. Vol. 7 N. 6478

FRANCA a domicilio si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA, VANZETTI inviando l'importo a mezzo vaglia a CARLO TANTINI, Verona, senza alcuna aumento di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatole, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

Rottami - Metalli vecchi
Rame - Ottone
Bronzo - Zinco - Piombo
Pacifong - Alluminio, ecc.
comprandi a pronti contanti

Offrire a:
ORIGONI & C.
MILANO - Casella pos tale 1264

F. COGOLO, callista
estirpatore dei CALLI
ATTESTATI di PRIMARI PROFESS MEDIO
Via Savorgnana - UDINE
A richiesta si reca anche in Provincia

MACCHINE PER MAGLIE E CALZE
Aghi ed Accessori
G. F. GROSSER
Markersdorf bez Leipzig
(Casa fondata nel 1860)
Succursale per l'Italia:
MORETTI ATTILIO
Via Felice Casati, 16, Milano
Cataloghi o Preventivi gratis.

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE
D'IGIENE SOCIALE 1911-ROMA-1912
SOTTO L'ALTO PATRONATO DI S.M.A. REGINA ELENA



DIPLOMA
di Gran Premio
per il miglior prodotto
per il miglior prodotto

IL FOSFO - STRICNO - PEPTONE - DEL LUPO
riconosciuto per parere di tutti i Clinici il
PRIMO RICOSTITUENTE
ha ottenuto all'Esposizione Internazionale d'Igiene di Roma la più alta Onorificenza.

Magnetismo - Attenzione
Il gabinetto del Prof. Pietro D'Amico, che conta oltre 50 anni di vita, trovosi sempre in **BOLOGNA**, Via Solferino, 16.

Consulti per curiosità, interessi, disturbi Astici e morali e su qualunque altro argomento possibile

Consultando di presenza verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere. Se il consulto si vuole per corrispondenza scrivere: oltre alla domanda, anche il nome e le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli schiarimenti e consigli necessari onde sapere regolare in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo della chiarezza magnetica sono interessanti ed utili a tutti.
Massima e scrupolosa segretezza.

Il prezzo per ogni consulto di presenza è di L. 5; per corrispondenza L. 5.15 e per l'Estero L. 6.

AMIDO BANFI
Marca Gatto
MONDIALE
Stira a lucido
Conserva la biancheria

La Tipografia A. BOSETTI assume qualsiasi lavoro

LIQUORE STREGA
TONICO DIGESTIVO
Specialità della Ditta Giuseppe Alberti di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsulata Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Aliano.
Ornitrice della Casa di S. M. il Re d'Italia
MAL VEZZI & C. - Venezia: Rappresentanti per il Veneto.